



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

VI COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE PER LA PROMOZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

Sociale, Politiche Abitative, Politiche Familiari e a Sostegno degli Anziani, Città Sane, Integrazione e Inclusione Sociale, Immigrazione, Coesione Sociale, Sanità, Salute, Politiche del Lavoro e dell'Occupazione, Rapporti con le Organizzazioni Sindacali.

Seduta del 22 novembre 2023
Verbale n. 17 della VI Commissione

L'anno 2023, il giorno 22 novembre alle ore 16,00, regolarmente convocata con lettera d'invito prot. n. 522613 del 16.11.2023 dal Presidente, si è riunita presso l'Asilo Notturmo Torresino, la VI Commissione Consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
PILLITTERI Simone	Presidente VI	P	MONETA Roberto Carlo	Capogruppo	A
BRUNI Federica	V. Presidente VI	P	LONARDI Ubaldo	Capogruppo	A
MOSCO Eleonora	VI Commissione	P	TOGNON Alessandro	Componente	P
BIANZALE Manuel	Capogruppo	A	BARZON Anna	Componente VI	P
BERNO Gianni*	Capogruppo	AG	TIBERIO Ivo	Componente VI	A
TARZIA Luigi	Capogruppo	P	CONCOLATO Marco	Componente VI	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	A	CAPPELLINI Elena	Componente VI	P
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P	TISO NEREO*	Consigliere	P
NALIN Marta	Capogruppo	P	MENEGHINI Davide**	Consigliere	P
SACERDOTI Paolo Roberto	Capogruppo	A			
CRUCIATO ROBERTO**	Capogruppo	AG			
*Berno delega Tiso**Cruciato delega Meneghini					

In rappresentanza dell'Amministrazione, sono presenti l'Assessora al Sociale, Integrazione e Inclusione Sociale Margherita Colonnello, la Dott.ssa Sonia Mazzon del Settore Servizi Sociali .

E' presente l'operatore dell' Asilo Notturmo Paolo Mansur

Segretaria presente e verbalizzante: Bianca Ceresa

Alle ore 16,15 il Presidente Simone Pillitteri constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione del seguente argomento:

1. Visita all'Asilo Notturmo e accoglienza invernale
2. Varie ed eventuali.

Presidente Pillitteri	Saluta i presenti. Apre la seduta con l'appello nominale dei componenti della Commissione, al fine di verificarne la presenza. Introduce quindi l'argomento all'o.d.g. visita all'Asilo Notturmo per la conoscenza del posto perchè è importante vedere direttamente i luoghi e l'accoglienza invernale. Passa quindi la parola all'Assessora Colonnello.
Assessora Colonnello	La seduta odierna si svolge in un posto speciale, ci si trova all'interno dell'Asilo notturno, luogo che ospita tra 80/90 persone tutto l'anno e che si riempie a seconda delle stagioni, delle esigenze della città e anche delle stagioni di povertà. In particolare la riunione si tiene nel luogo già di riscatto e presa in carico, ossia nella sala colazione dove gli ospiti vi possono accedere prima e fermarsi di più la mattina

	<p>qualora vogliono aderire e partecipare ad attività di tipo educativo nelle quali vengono messe in gioco le loro competenze relazionali. Si parla di persone che si "rompono" ossia per le quali qualcosa va storto nella loro vita, succede qualcosa di drammatico (esempio perdita lavoro, divorzio) e quindi improvvisamente si crea un vuoto anche di solitudine. Sono persone che non sempre sono immediatamente disponibili ad affrontare una relazione competente e consapevole con l'altro. Questa struttura non è quindi solo un posto dove alloggiano ma anche dove vengono prese in carico e affrontano percorsi di ritrovamento di fiducia in se stessi e di riscoperta delle relazioni. E' l'epicentro di un percorso che si sviluppa in altri luoghi della città, come le cucine popolari, le docce pubbliche presso il cavalcavia Borgomagno ed il Centro diurno la Bussola all'Arcella dove si svolgono attività di bassa soglia oltre alle altre attività che vengono organizzate per favorire il graduale reinserimento nella società di queste persone.</p> <p>E' difficile avere dei dati precisi sui numeri perché si parla di persone senza fissa dimora e quindi, non sono sempre registrate in anagrafe, si contano comunque come frequentanti le nostre strutture in circa 200/300 persone.</p> <p>Per queste persone si prova a fare, durante tutto l'anno, una presa in carico che parte proprio dall'asilo notturno e si consolida durante il periodo invernale. Si è passati dal modello di emergenza freddo all'accoglienza invernale.</p> <p>Per l'accoglienza invernale si cerca di raddoppiare i posti disponibili presso l'asilo notturno grazie alla collaborazione attiva con il terzo settore che offre posti e delle strutture in tutta la città e che i servizi sociali durante l'inverno utilizzano con degli operatori. Esiste poi una rete consolidata di associazione di volontariato, circa una trentina, che, non solo durante il periodo invernale, coordinano i propri sforzi per prendere in carico quante più persone possibile. Si tratta di associazioni a vocazione socio-sanitaria (Croce Rossa, Croce Verde, Medici in strada oltre che un presidio per le tossicodipendenze) e associazioni con scopo più benefico e puntato sulla socialità come l'associazione "Noi famiglie in strada", "Sant'Egidio" che quotidianamente presidiano il territorio della nostra città sia a livello estensivo nei diversi quartieri sia in modo più intensivo nella zona adiacente la stazione. Le persone vengono conosciute grazie l'attivazione di uno sportello a loro dedicato che si trova presso le docce sotto il cavalcavia Borgomagno dove vengono registrate, se possibile con il loro nome, e poi orientate ai servizi in base alle loro necessità: quindi se hanno bisogno di un luogo dove dormire indirizzate verso le strutture di accoglienza, se invece hanno bisogni di tipo igienico-sanitari si mandano alla Croce Rossa o all'ambulatorio medico presso asilo nido o alle cucine popolari, se hanno necessità di consulenza su materie legali vengono indirizzati agli sportelli convenzionati. Quest'anno si è riusciti a raddoppiare i numeri di posti letto per l'accoglienza invernale che dal 01 dicembre saranno 163.</p>
Consigliere Tarzia	Chiede come funziona accesso all'asilo notturno, ossia se è sufficiente che una persona suoni il campanello della struttura per poter essere accolta.
Dott.ssa Sonia Mazzon	L'accesso all'asilo notturno non è mai diretto. C'è sempre prima un momento di valutazione che avviene con l'assistente sociale in Via del Carmine. Le persone poi, soprattutto nel periodo invernale, possono essere agganciate tramite le unità di strada ossia degli operatori che di sera si muovono nelle zone più critiche per intercettare le persone in difficoltà e laddove sono disponibile a fare un percorso la mattina seguente vengono inviate alla casetta di via Borgomagno o ai servizi sociali di via del Carmine. Chi entra all'Asilo deve prima essere sottoposto ad uno screening sanitario con esami del sangue, RX e visita medica. Ci possono essere anche dei casi di pronta accoglienza ma questi vengono valutati di volta in volta con le forze dell'ordine.
Consigliere Cavatton	Chiede quante persone ospita la struttura e quali sono gli orari di ingresso e uscita
Paolo Mansur	La struttura ospita 82 persone 71 uomini e 11 donne. L'orario di apertura è alle 17,30 e fino alle 23,00 e la chiusura alle ore 9,00 della mattina. Solo per alcune persone vi è la possibilità di entrare anticipatamente alle 15,30.
Consigliere Tarzia	Chiede se viene data una diaria durante il periodo in cui sono ospiti all'asilo notturno.
Dott.ssa Mazzon	Premette che in questi ultimi anni ci sono stati molti finanziamenti dedicati alla povertà estrema (sia europei nazionali e regionali) e che hanno permesso di mettere in atto un meccanismo di dimissioni dall'asilo notturno e quindi di riduzione della cronicità offrendo accoglienze in appartamenti in co-housing o presso Casa Montegrappa e presso i Padri Rogazionisti. Da regolamento la permanenza all'Asilo notturno dovrebbe essere massimo di 6 mesi. Ci sono solo pochi casi di persone che vi stazionano sempre. Non è prevista una diaria, tanti percepiscono il reddito di cittadinanza, alcuni

	<p>lavorano.</p> <p>Ora con i fondi Piano Operativo Nazionale (PON) ci sono degli operatori che seguono le 30 persone che sono in appartamenti in co-housing.</p>
Consigliera Nalin	<p>L'asilo notturno è uno strumento importante che deve essere visto in un percorso più ampio di vita delle persone. Nel tempo è cambiata infatti la visione di presa in carico delle persone senza fissa dimora. Il percorso di vita di queste persone che parte dalla strada passa per le docce, le cucine popolari e appunto l'asilo notturno per arrivare all'accompagnamento alla casa (housing led).</p>
Consigliere Tognon	<p>Ringrazia per la prosecuzione delle visite nei diversi luoghi perché è importante rendersi conto della realtà vederla e conoscere come funziona la rete che vi è intorno.</p> <p>Chiede se tra le varie realtà ci sono ancora le parrocchie che offrono posti letto.</p>
Assessora Colonnello	<p>Si conferma che il rapporto con parrocchie è attivo per il tramite Caritas. Hanno già dato disponibilità per l'accoglienza invernale le parrocchie S. Bellino, Altichiero e SS. Trinità.</p> <p>Ricorda anche l'iniziativa delle Caritas parrocchiali ovvero ogni domenica gli ospiti dell'asilo notturno e altre persone senza fissa dimora vengono invitate in una parrocchia diversa per il pranzo.</p> <p>Con la cooperativa Cosep attraverso un finanziamento è stato creato un portale con Istituto Valle dove le persone possono trovare tutte le informazioni sui servizi</p>
Consigliera Mosco	<p>Per quanto riguarda la fattispecie della salute mentale chiede cosa viene fatto nel percorso di riattivazione alla socialità per questa problematica.</p>
Dott.ssa Mazzon Sonia	<p>Conferma che si è in stretta collaborazione con il Centro Salute Mentale e si stanno definendo dei protocolli per la problematica relativa alla residenza in modo da salvaguardare i domiciliati.</p>
Consigliere Concolato	<p>Chiede le fasce di età e si sta registrando il problema di trovare casa.</p>
Dott.ssa Mazzon Sonia	<p>Con l'ultima graduatoria ERP ci sono state molte assegnazione di case pubbliche e quindi dismissioni dall'asilo notturno per assegnazione alloggi pubblici attivando dei percorsi di accompagnamento all'abitare. Risulta molto difficile l'accesso al mercato libero.</p> <p>Età degli ospiti dell'asilo notturno va dai 18 ai 70 anni con una media di 50.</p>
Presidente Pillitteri	<p>Chiude la seduta alle ore 16,45 e si passa alla visita alla struttura</p>

Il Presidente della VI Commissione
Simone Pillitteri

*La Segretaria
Bianca Ceresa*